

MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

DIREZIONE GENERALE DELLE MINIERE

Ufficio Nazionale Minerario Idrocarburi

4A

RELAZIONE AL COMITATO TECNICO

PER GLI IDROCARBURI

Roma, 29.9.1984

OGGETTO: Istanza della Società  
Petroliifera Italiana - SPI ed  
AGIP per ottenere la prima pro-  
roga biennale, previa la ridu-  
zione dell'area, del permesso di  
ricerca "MONTE BOSSO" ricadente  
nel territorio delle provincie  
di Parma e Reggio Emilia.

*fi*

Il permesso di ricerca  
"MONTE BOSSO", ricadente nel  
territorio delle provincie di  
Parma e Reggio Emilia, è stato  
conferito, con D.M. 12.9.1980,  
alle Società S.P.I. (r.u.) ed  
AGIP con le rispettive quote del  
40% e del 60%, per un'estensione  
di 31.594 ha e per la durata di  
quattro anni. Il primo periodo di  
vigenza è scaduto, pertanto, il  
12.9.1984.

Il programma di lavoro appro-  
vato all'atto del conferimento  
prevedeva un rilievo geologico  
di superficie, una campagna si-  
smica di circa 80 km. di linee e  
la perforazione di un sondaggio  
esplorativo, fino ad una profon-  
dità di 3.000 m. circa, inteso  
ad esplorare il substrato auto-  
ctono al di sotto di un potente  
complesso alloctono prevalentemente flyscioide.

./.

CAL/pm

In effetti durante il trascorso periodo di vigenza le Società contitolari del permesso hanno effettuato alcuni rilievi geologici di superficie e due campagne sismiche (1981 e 1982) per complessivi circa 116 km. di profili.

L'interpretazione dei dati sismici acquisiti, assieme alla rielaborazione di altre linee registrate in anni precedenti, ha consentito di ubicare il sondaggio esplorativo "Monte Bosso 1" su una culminazione strutturale a livello del substrato autoctono nella porzione occidentale del permesso.

Il pozzo, che aveva come obiettivi il tetto della serie miocenica e la sottostante serie sabbiosa di "Salsomaggiore", ha raggiunto la profondità finale di 3.603 m. toccando il primo degli obiettivi suddetti in situazione strutturale ma privo di porosità e permeabilità; l'esito minerario è risultato pertanto negativo.

Con istanza presentata il 6 agosto 1984, in corso di pubblicazione nel B.U.I. XXVIII-9, le Società contitolari hanno chiesto la proroga biennale del permesso in oggetto, previa riduzione dell'area ad ha 23.551 pari a circa il 74,5% di quella originaria.

L'area da rilasciare corrisponde alla porzione meridionale del permesso originario.

Il programma di lavoro proposto per il primo periodo di proroga prevede:

- il riprocessamento delle linee sismiche registrate nella zona del pozzo "Monte Bosso 1" (circa 30 km.), allo scopo di migliorarne la qualità inserendo i dati di velocità misurati in foro, per una spesa di circa 20 milioni di lire;
- l'esecuzione di un nuovo rilievo sismico di dettaglio, per circa 50 km. di profili, per evidenziare i temi di ricerca

./.

alla base del Pliocene e al tetto della serie "Marnoso-arenacea", con un impegno di spesa di 600 milioni di lire;

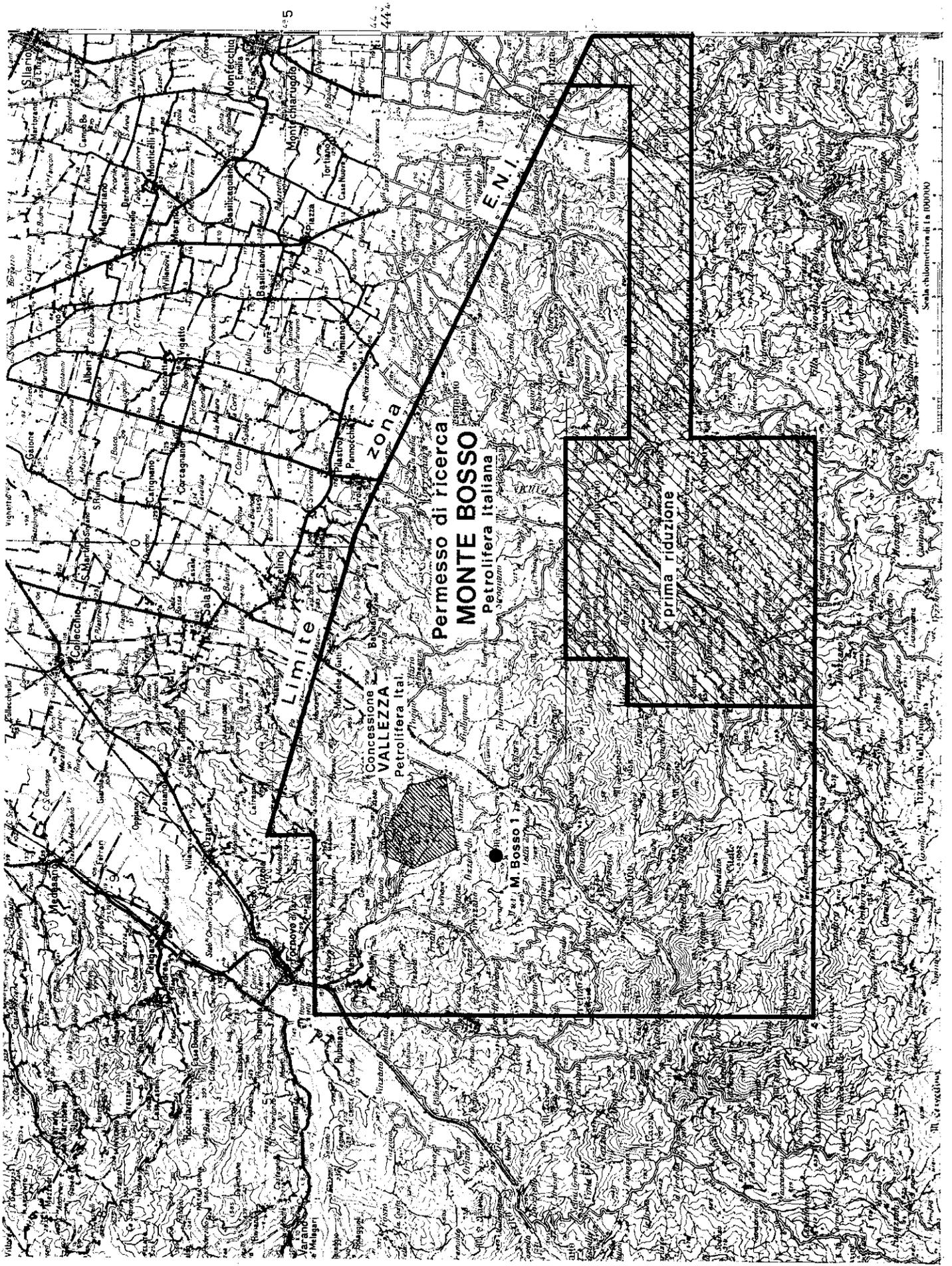
- la perforazione di un pozzo esplorativo, qualora l'indagine sismica dovesse confermare l'esistenza di strutture positive, ad una profondità di almeno 2.000 m. per una spesa prevista di 3 miliardi di lire.

Il totale dell'impegno di spesa per il primo periodo di proroga risulta pertanto pari a 3.620 milioni di lire.

L'Ingegnere Capo della competente Sezione Idrocarburi di Bologna, nel riferire in merito con nota n° 6074 del 25.9.1984, considerato che le Società contitolari hanno ottemperato agli obblighi derivanti dal Decreto di conferimento e valutato il programma di lavoro per il primo periodo di proroga, ha espresso parere favorevole all'accoglimento dell'istanza di proroga in oggetto.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO

*[Firma illeggibile]*



5

444

Limite

Concessione  
VALLEZZA  
Petrolifera Ital.

Permessi di ricerca  
MONTE BOSSO  
Petrolifera Italiana

ENI.

prima riduzione

Scala chilometrica di 1:100.000